

## Un ponte scientifico USA-IT per premiare la miglior ricercatrice italiana in America

Di Giorgia Scaturro  | 16 giugno 2009 | Categorie: [Scienza](#)



IL brevetto che ha messo a punto serve a diagnosticare e rilevare precocemente tumori, malattie infettive e neurodegenerative e anche disturbi cardiaci. [Alessandra Luchini](#), 32 anni bioingegnere di Novara ha vinto così il "The Premio Award" un riconoscimento internazionale per la migliore studiosa italiana in America. Si perchè Luchini dal 2005 si è formata in Italia all'Università di Padova ma lavora come Research Assistant Professor alla George Mason University di Fairfax, in Virginia.

È un' [associazione internazionale non profit](#), che promuove "ponti scientifici" tra USA-Italia ad aver conferito (sulla base della votazione sulla sua web community) il premio alla nostra ricercatrice, che il prossimo 18 giungo, almeno per ricevere questa onoreficenza tornerà in Italia, a Palazzo Sorbelloni di Milano.

"Bridges to Italy" è nata in California nel 2007, con l'obiettivo di rilanciare collaborazioni tecnologiche tra imprese e gruppi di ricerca e sostenere un'immagine innovativa del nostro paese.

Luchini negli Stati Uniti è riuscita a realizzare nanosfere di gel in grado di isolare, concentrare e proteggere i marcatori tumorali nel sangue. Queste piccole sfere in pratica agiscono da "esca" permettendo di "catturare" proteine e altre molecole prodotte in presenza di cellule tumorali, fornendo così informazioni importanti per la diagnosi precoce della malattia, che ad oggi non è possibile ottenere con le metodologie diagnostiche in uso.

L'Italia è piena di orgogli fuori patria, molti sono donne come le altre finaliste selezionate da Bridges to Italy insieme all' [associazione italiana donne inventrici e innovatrici ITWIIN](#). La seconda classificata [Giovanna Scapin](#), anche lei proveniente dall'Università di Padova prima di emigrare a New York, presso il gruppo Shering Plough dove sta lavorando su molecole organiche che potrebbero fornire la cura al diabete di tipo 2. La terza classificata è [Alessandra Franco](#), immunologa che ha studiato a Roma, Università La Sapienza e ora all'Università della California, San Diego, sta lavorando ad un vaccino universale contro i tumori epiteliali.

"Ho deciso di partecipare a *The Premio Award* perché riconosco l'importanza di attirare l'attenzione del pubblico sui risultati della ricerca scientifica al fine di ottenere comprensione e sostegno per l'operato dei ricercatori il quale va poi a beneficio dei pazienti", ha dichiarato a caldo Alessandra Luchini. "Inoltre, considero che sia molto importante evidenziare e valorizzare il ruolo delle donne nella ricerca".

*The Premio Award* è organizzato in collaborazione con [ITWIIN](#) - l'Associazione Italiana Donne Inventrici e Innovatrici ITWIIN nell'ambito della rassegna "Il genio delle donne" in programma a Milano dall'11 Giugno all'11 Luglio 2009.

Online editing di Federica Cocco 

**PHOTO CREDIT:** Bridges to Italy

**TAG:** [tumori](#) | [La Sapienza](#) | [scienziata](#) | [vaccino](#) | [premio](#)

### Commento

Invia un commento 

**NOME**

**EMAIL**

**CAPTCHA** Digita le lettere che leggi nell'immagine in basso



**COMMENTI**

POST